

«Di nuovo Bluvertigo. Senza nostalgia»

Era attesa da tempo. Acclamata a gran voce dai fan. Finalmente è arrivata la reunion dei Bluvertigo. Il 17 luglio al Carroponte di Sesto San Giovanni la prima data del Fastour che proseguirà con altri tre concerti a settembre. Morgan, Andy, Sergio e Livio non calciano insieme il palcoscenico dal 2008, ufficialmente. Dopo di allora, a dir la verità, un'altra occasione c'è stata, lo scorso 4 aprile al Velvet di Rimini. Ma quella più che reunion è stato un omaggio.

«Il Velvet - ha spiegato Andy, per tutti ora Andy Fluon, all'anagrafe Andrea Fumagalli, monzese - è stato un locale molto importante per i Bluvertigo. Qui incrociavamo i Muse quando erano agli albori. Il proprietario, Thomas, ha sempre creduto in noi, ci ha dato fiducia, purtroppo è venuto a mancare e per noi è stato spontaneo in occasione del suo compleanno ritrovarci per rendergli omaggio». Strano re-incontrarsi, dopo sei anni



Andy Fluon

e tante strade diverse intraprese. Noti ai più i progetti di Morgan, i suoi omaggi a Fabrizio De André, le sue sperimentazioni le sue presenze televisive, Sergio Carnevale, il batterista originario di Nova Milanese, ha collaborato con Max Gazzé, Mao, Lele Battista, Baustelle, Max Pez-

zali e la Superband; Livio Magnini produttore di ben tre album di Giorgia e sound engineer. E poi Andy che ha spaziato dalla pittura ai Dj-set fino ad arrivare al più recente progetto dei Fluon realizzato grazie ai fans e musicraiser, con cui ha iniziato una tournée domenica sera a La Spezia.

Tra venti giorni saranno di nuovo Bluvertigo sul palco anche Marco Pancaldi e Daniele Mhaz Dupuis, al theremin, basso e tastiere. Nel back stage lo stesso fonico di un tempo, Lorenzo Caperchi e Matteo Dolla. A gestire il tour la stessa agenzia di un tempo: la Mescal. Ma niente nostalgia. «Più che un tuffo nel passato è un ritrovarsi nel presente - ha sottolineato ancora Andy - . È un regalo che i fans ci hanno voluto fare e noi non possiamo che esserne felici». Difficile dire cosa ci sarà in scacchiera. Quali brani Morgan, Andy, Livio e Sergio sceglieranno degli album all'attivo del Bluvertigo

da "Acidi e basi" l'esordio del 1995 a "Metallo non Metallo" di due anni più tardi che li ha consacrati al grande pubblico con la conquista degli Mtv European Music Awards fino ad arrivare a Zero, ultimo atto della "trilogia chimica".

«Io sono particolarmente affezionato a Troppe Emozioni di Metallo non Metallo, ma al Velvet per esempio abbiamo tirato fuori una traccia come "Nucleo" con cui aprivamo la tournée trionfale del 1998. Certo da allora la strumentazione musicale si è evoluta tantissimo». E dei vecchi synt di Andy dell'epoca non rimane più nulla. «Non credo sia la tecnologia che toglie spazio alla sperimentazione - ha aggiunto Andy - e in fatto di sperimentazione Morgan è stato davvero un pioniere, questo bisogna riconoscerglielo». E dopo aver sperimentato tutti altre strade per una sera al Carroponte, il 17 luglio, saranno ancora Bluvertigo. ■ **Giusy Taglia**